

Processo Affari istituzionali
Sezione Assistenza all'Ufficio di Presidenza ed attività provvedimentale

PROCESSI VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

VIII LEGISLATURA

DELIBERAZIONE N. **391** DEL **20 ottobre 2009**

OGGETTO: Disciplina del funzionamento della Conferenza regionale dell'Economia e del Lavoro.

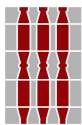
| | | Pres. | Ass. |
|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| Bracco Fabrizio F. | <i>Presidente</i> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Gilioni Mara | <i>Vice Presidente</i> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Nevi Raffaele | <i>Vice Presidente</i> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Brega Eros | <i>Cons. Segretario</i> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Lignani Marchesani G. Andrea | <i>Cons. Segretario</i> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

PRESIDENTE: Fabrizio F. BRACCO

CONSIGLIERI SEGRETARI: Eros BREGA e G. Andrea LIGNANI MARCHESANI

ESTENSORE: M. Beatrice MARCANTONINI

VERBALIZZANTE: Elisabetta BRACONI



Processo Affari istituzionali
Sezione Assistenza all'Ufficio di Presidenza ed attività provvedimentale

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'art. 19, comma 2, dello Statuto regionale secondo il quale il Presidente del Consiglio convoca i rappresentanti istituzionali, funzionali, economici e sociali della Regione nella Conferenza regionale dell'Economia e del Lavoro, di seguito denominata Conferenza;

VISTO l'art 45, comma 3, del Regolamento interno del Consiglio regionale ai sensi del quale la medesima Conferenza è convocata annualmente dal Presidente del Consiglio regionale, sentita la Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari;

PRESO ATTO delle indicazioni emerse dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari;

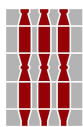
RITENUTO OPPORTUNO individuare i rappresentanti istituzionali, funzionali, economici e sociali e disciplinare il funzionamento e le modalità di convocazione della Conferenza medesima;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la disciplina del funzionamento della Conferenza regionale dell'Economia e del Lavoro nel testo allegato, sotto la denominazione di Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Dirigente del Processo Affari istituzionali di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione integrale del testo della presente deliberazione nel B.U.R. Umbria e nel sito internet del Consiglio regionale.

L'ESTENSORE: *M. Beatrice Marcantonini*



Allegato A)

**DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO
DELLA CONFERENZA REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**

Art. 1

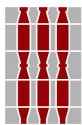
(Oggetto)

1. La presente deliberazione disciplina il funzionamento della Conferenza regionale dell'Economia e del Lavoro, di seguito denominata Conferenza, in attuazione dell'articolo 19, comma 2, dello Statuto e dell'art. 45 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Art. 2

(Composizione della Conferenza)

1. La Conferenza è composta:
 - a) dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale: Presidente del Consiglio regionale, Vice Presidenti del Consiglio regionale e Consiglieri Segretari;
 - b) dalla Conferenza dei Presidenti del Consiglio regionale: Presidenti dei gruppi consiliari, Presidenti delle Commissioni e dei Comitati permanenti;
 - c) dai seguenti rappresentanti istituzionali, funzionali, economici e sociali della Regione Umbria:
 - 1) Presidente dell'Agenzia Umbria Ricerche;
 - 2) Dirigente dell'Ufficio regionale ISTAT;
 - 3) Presidente dell'Unione regionale delle Camere di Commercio industria artigianato e agricoltura dell'Umbria;
 - 4) Presidente dell'Associazione dei Comuni dell'Umbria;
 - 5) Presidente del Consiglio delle Autonomie locali della Regione Umbria;
 - 6) Presidente della Delegazione regionale dell'Unione nazionale comuni enti montani;
 - 7) Presidente dell'Unione regionale delle Province dell'Umbria;
 - 8) Presidente del Centro per le pari opportunità;
 - 9) Rettore dell'Università degli Studi di Perugia;
 - 10) Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia;
 - 11) Direttore della Filiale di Perugia della Banca d'Italia;
 - 12) Presidente della Commissione regionale ABI dell'Umbria;
 - 13) Presidente della Società regionale per lo Sviluppo economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A. ;
 - 14) Presidente della Federazione Piccole e Medie imprese dell'Umbria;



Processo Affari istituzionali

Sezione Assistenza all'Ufficio di Presidenza ed attività provvedimentale

- 15) Presidente di Confindustria Umbria;
 - 16) Presidente della CNA Umbria;
 - 17) Presidente della Confartigianato Imprese Umbria;
 - 18) Presidente della Confcommercio dell'Umbria;
 - 19) Presidente della Confesercenti regionale;
 - 20) Presidente della Confederazione italiana agricoltori dell'Umbria;
 - 21) Presidente della Federazione regionale Coldiretti dell'Umbria;
 - 22) Presidente della Confagricoltura Umbria;
 - 23) Presidente dell'Associazione regionale AGCI Umbria;
 - 24) Presidente dell'Unione regionale dell'Umbria di Confcooperative;
 - 25) Presidente di Confservizi Umbria;
 - 26) Presidente della Lega regionale Cooperative e mutue dell'Umbria;
 - 27) Presidente di UNCI Umbria;
 - 28) Segretario regionale del Forum del terzo settore;
 - 29) Segretario generale CGIL regionale dell'Umbria;
 - 30) Segretario generale U.S.R. CISL Umbria;
 - 31) Segretario regionale UIL Umbria;
 - 32) Segretario regionale CISAL Umbria;
 - 33) Segretario regionale UGL Unione territoriale Umbria.
2. Partecipano ai lavori della Conferenza anche il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti indicati dal Presidente della Giunta regionale stesso, su richiesta del Presidente del Consiglio.
 3. I rappresentanti di cui al comma 1, lettera c), possono delegare, previa informativa al Presidente del Consiglio regionale, i rispettivi vicari ovvero i direttori o segretari generali qualora previsti.
 4. Il Presidente del Consiglio regionale può, in relazione ai temi trattati, invitare alla Conferenza ulteriori rappresentanti ritenuti comunque portatori di interesse.

Art. 3

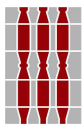
(Gruppi di lavoro)

1. La Conferenza può nominare, previo parere favorevole del Presidente del Consiglio regionale, sentiti i Presidenti dei gruppi consiliari e i Presidenti delle Commissioni permanenti interessate per materia, gruppi di lavoro per l'esame di specifici argomenti e per la predisposizione di documenti da sottoporre all'attenzione ed all'approvazione della Conferenza medesima.
2. Ai gruppi di lavoro di cui al comma 1, possono partecipare, oltre ai componenti della Conferenza, esperti dalla stessa indicati.

Art. 4

(Convocazione)

1. La Conferenza si riunisce in via ordinaria, e su iniziativa del Presidente del Consiglio regionale, almeno una volta all'anno.



Processo Affari istituzionali
Sezione Assistenza all'Ufficio di Presidenza ed attività provvedimentale

2. La Conferenza è altresì convocata, ogniqualvolta ne facciano richiesta con indicazione degli oggetti da iscrivere all'ordine del giorno, i Presidenti dei gruppi consiliari, delle Commissioni e dei Comitati permanenti del Consiglio regionale o almeno un terzo dei componenti della Conferenza stessa.
3. La convocazione della Conferenza spetta al Presidente del Consiglio regionale ed è comunicata, allegando l'ordine del giorno dei lavori, almeno venti giorni prima o, in via d'urgenza, almeno dieci giorni prima della seduta.

Art. 5

(Presidenza e svolgimento delle sedute)

1. La Conferenza è presieduta dal Presidente del Consiglio regionale o suo delegato e si riunisce presso la sede del Consiglio regionale (Perugia, Piazza Italia, n. 2) o in altre sedi del territorio regionale stabilite dall'Ufficio di Presidenza, sentiti i Presidenti dei gruppi consiliari.
6. La discussione di argomenti che non sono iscritti all'ordine del giorno dei lavori delle sedute della Conferenza, è decisa, previo parere del Presidente del Consiglio regionale, a maggioranza dei due terzi dei presenti.
7. Delle sedute della Conferenza è redatto un resoconto stenografico pubblicato, unitamente agli atti dei lavori, alla pagina internet del Consiglio regionale.

Art. 6

(Durata degli interventi)

1. La durata di ciascun intervento non può superare, di norma, i cinque minuti.
2. E' facoltà del Presidente del Consiglio regionale, in caso di comunicazioni o relazioni di particolare rilievo, elevare il limite di tempo di cui al comma 1.

Art. 7

(Struttura di supporto)

1. Il Consiglio regionale assicura le risorse umane e materiali necessarie al funzionamento della Conferenza.
2. Il supporto tecnico-amministrativo necessario al funzionamento della Conferenza è assicurato dalla struttura del Consiglio regionale cui è assegnata la competenza di assistenza giuridica ed amministrativa all'Ufficio di Presidenza.

Art. 8

(Norme finali)

1. La presente deliberazione è adottata e modificata dall'Ufficio di Presidenza, sentito il parere della Conferenza dei Presidenti del Consiglio regionale e della Conferenza medesima.